



La produzione biologica in Emilia-Romagna

Il supporto del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020+2
e prospettive con la nuova PAC

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



Una strategia dalla terra alla tavola per un sistema alimentare equo, sano ed ecologico



“La strategia “Dal produttore al consumatore” costituisce un nuovo **approccio globale** al valore che gli europei attribuiscono alla sostenibilità alimentare.

Si tratta di un'opportunità per migliorare gli stili di vita, la salute e l'ambiente.

La creazione di un ambiente alimentare favorevole che agevoli la scelta di **regimi alimentari sani e sostenibili** andrà a vantaggio della **salute** e della **qualità della vita dei consumatori** e ridurrà i **costi sanitari** per la società.

Le persone prestano un'attenzione sempre maggiore alle questioni ambientali, sanitarie, sociali ed etiche e, ora più che mai, ricercano valore negli alimenti. Anche se le società diventano più urbanizzate, le persone vogliono sentirsi più “vicine” agli alimenti che consumano, vogliono che siano freschi e meno lavorati e che provengano da **fonti sostenibili**”.

Commissione UE, maggio 2020

La produzione biologica
in Emilia-Romagna



Protect the environment
and preserve biodiversity



Fair economic
return in the food
chain



Make sure Europeans get
healthy, affordable and
sustainable food

From Farm to Fork:

Our food, our health, our planet, our future

The European Green Deal



- un alto livello di **biodiversità**, vietando l'uso di fitofarmaci di sintesi e incentivando lo sviluppo di difese immunitarie autonome;
- il **benessere degli animali**;
- la **salvaguardia delle risorse naturali**, attraverso la rotazione delle colture per la gestione naturale degli elementi nutritivi del suolo;
- mercato **leale e competitivo**;
- la produzione di alimenti nel rispetto dell'ambiente con ricadute sulla **salute del coltivatore e del consumatore**.

**La produzione biologica fornisce ai cittadini
beni che contribuiscono alla tutela
dell'ambiente e allo sviluppo rurale.**

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



Il sostegno dalla Politica Agricola Europea

Il miglioramento della sostenibilità delle produzioni agricole è un obiettivo della Politica Agricola Comunitaria (PAC) sin dal 1998.

I fondi Europei della PAC del cosiddetto Secondo Pilastro hanno sempre avuto in primo piano le Misure agroambientali di cui la più importante è l'**AGRICOLTURA BIOLOGICA**.

Nelle proposte di evoluzione della PAC dopo il 2020 la propensione verso la sostenibilità ambientale viene amplificata grazie al sostegno previsto per gli **ECOSCHEMI** per la compensazione al reddito prevista dal Primo Pilastro.

Il mercato in costante crescita (dati Nomisma per Osservatorio Sana)

Nel 2021 il valore del mercato bio interno in Italia ha raggiunto i **4,5 miliardi di €** (var. +5% sul 2020) grazie alle vendite della grande distribuzione, dei negozi specializzati, degli altri canali e il food service.

A questo va aggiunto un export con **2,9 miliardi di €** (var.+11% su 2020).



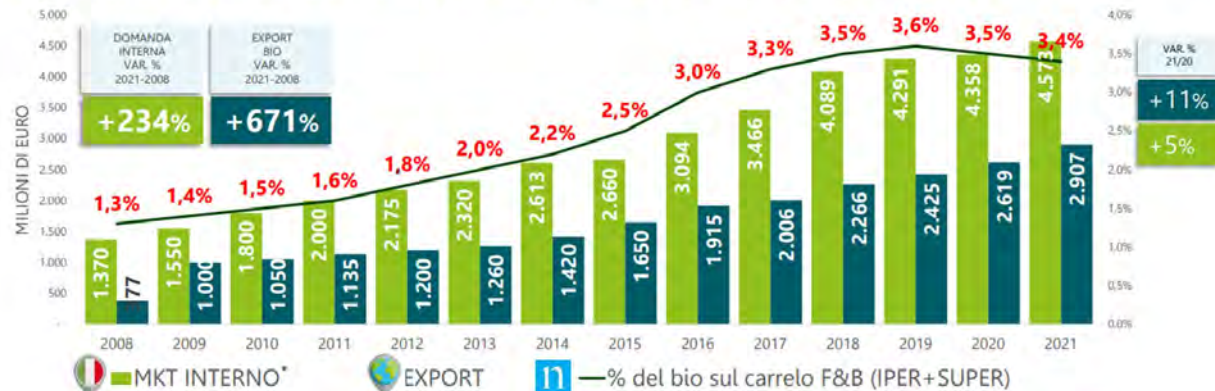
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

PERCHE' SCEGLIERE DI PRODURRE BIO



NOMISMA per SANA 2021

DIMENSIONI & ANDAMENTO DEL MERCATO



■ MKT INTERNO*
 ■ EXPORT
 ■ % del bio sul carrello F&B (IPER+SUPER)

*Perimetro: vendite a peso imposte realizzate presso la **Distribuzione Moderna** (Iper, Supermercati, Discount, Specialisti Drug, Liberi Servizio, eCommerce) a cui si aggiungono le vendite di prodotti freschissimi a peso variabile realizzate (sulla rete fisica) + **Negozi Specializzati BIO** + **Altri Canali** (negozi di vicinato, Farmacie Parafarmacie, Mercatini, GAS, ...) + **Ristorazione** (mense, ristoranti specializzati bio, ristoranti e bar «generalisti» + agriturismo)

(dati Nomisma per Osservatorio Sana)

L'incidenza del bio sul totale del carrello alimentare domestico è passato dal 1,3% del 2008 al 3,4% del 2021.

Il controllo e la vigilanza sulla produzione biologica

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2020: 14,71 MLN di ha



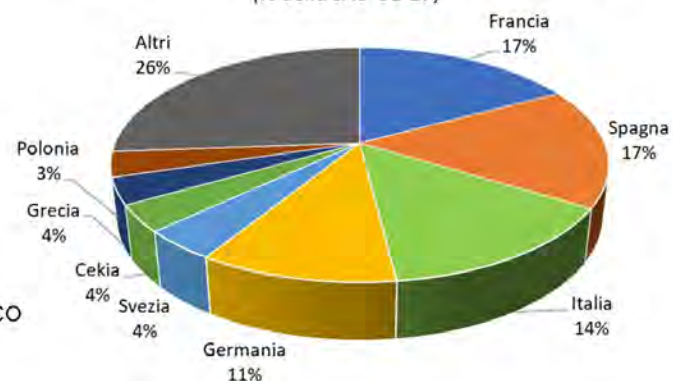
SAU biologica in UE 2012-2020 (ettari)

Stati UE	2012	2020	var. 2012-2020	var. % 2012-2020
EU - 27	9.457.886	14.719.036	5.261.150	55,63%
Francia	1.030.881	2.517.478	1.486.597	144,21%
Spagna	1.756.548	2.437.891	681.343	38,79%
Italia	1.167.362	2.095.364	928.002	79,50%
Germania	959.832	1.590.962	631.130	65,75%
Svezia	477.684	610.543	132.859	27,81%
Cekia	468.670	540.375	71.705	15,30%
Grecia	462.618	534.629	72.011	15,57%
Polonia	655.499	509.286	-146.213	-22,31%
Altri	3.245.276	3.844.642	599.366	18,47%

Eurostat - Organic farming statistics - 2022

Come SAU biologica totale, nel 2020 l'Italia è al **terzo** posto, dopo Francia e Spagna.

Distribuzione della SAU biologica in UE 2020
(% della SAU UE-27)



Nel 2020 in Europa (a 27) sono coltivati con il metodo biologico quasi 15 milioni di ettari (il **9,1% della SAU totale**).

Dal 2012 la crescita in UE-27 è stata del 55%.

La Francia nel periodo 2012-2020 ha più che raddoppiato la SAU bio.

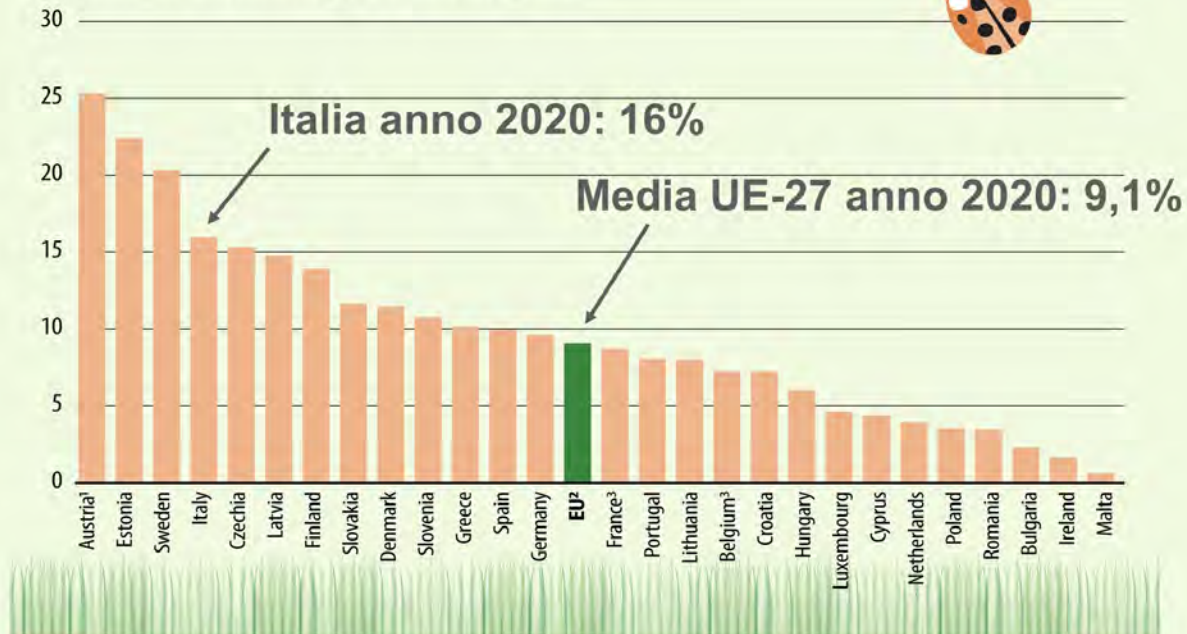
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2020: 14,71 MLN di ha



Organic area

(% share of total utilised agricultural area, 2020)



1. 2019 data
2. Estimated
3. Provisional

ec.europa.eu/eurostat

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa SAU biologica UE 2020: 14,71 MLN di ha



La strategia dell'Unione europea
«dalla fattoria alla tavola»
prevede il raggiungimento del **25%**
della SAU europea coltivata con
metodo biologico.

SAU biologica in UE nel 2019:
13.8 Mha

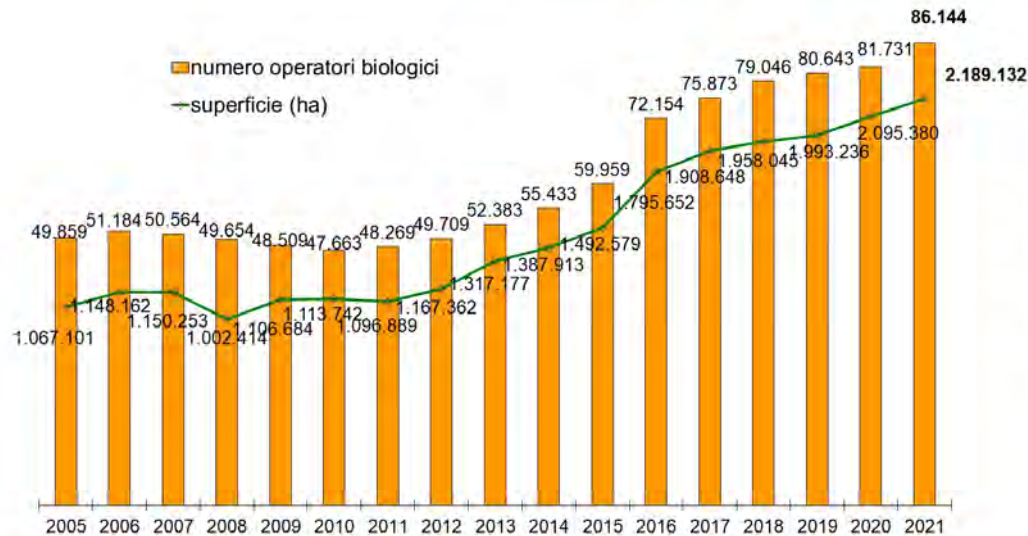


SAU biologica in UE nel 2030:
40 Mha



Produzioni biologiche in Italia

Operatori e SAU bio serie storica 2005-2021



Fonte: SINAB su dati OdC – elaborazione RER. Il dato n. ope bio 2021 è ufficioso, tratto da Banca Dati Vigilanza

Al 31 dicembre 2021 il numero di operatori biologici in Italia raggiunge le 86.000 unità. La superficie coltivata è quasi 2,2 milioni di ettari.

Dal 2014 (inizio programmazione PSR 2014-2020+2) gli incrementi registrati sono di oltre 800 mila ettari e più di 30 mila aziende.

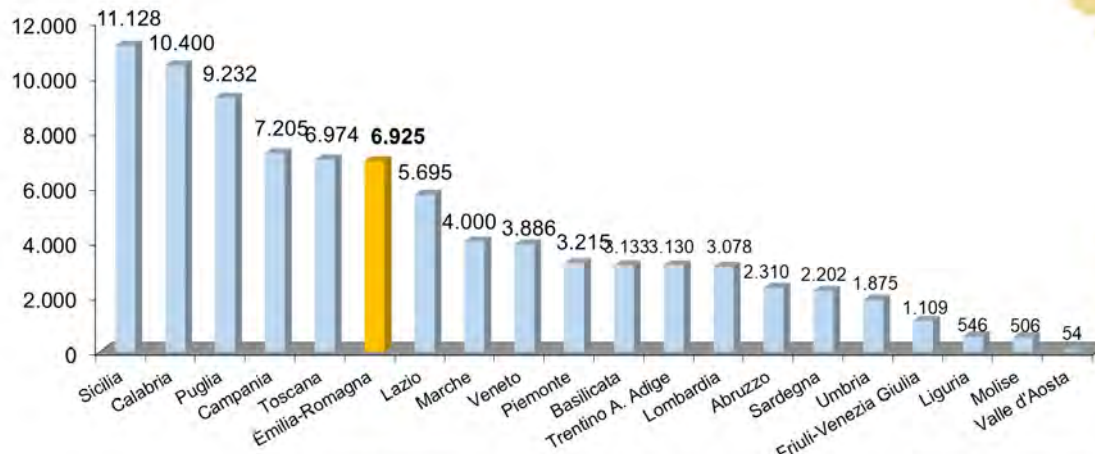
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Distribuzione degli operatori biologici nel 2021



Numero imprese biologiche in ITALIA (31/12/2021): n. 86.144 (+5,4% sul 2020)

La regione Emilia-Romagna è la **sesta regione** in Italia per numero complessivo di operatori biologici, la **prima** per numero di trasformatori di materie prime biologiche.



Fonte: SINAB su dati OdC - elaborazione RER - il dato RER è fonte Agribio e conta le sedi extraregionali



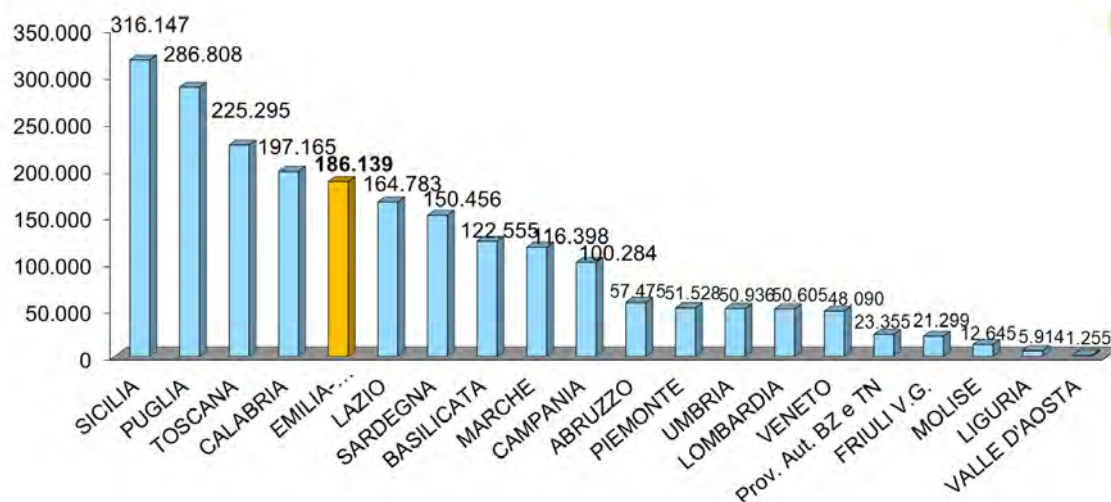
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Distribuzione della SAU bio nel 2021



Superficie biologica in ITALIA (31/12/2021) da SINAB: **2.186.570 ha (+4,2% sul 2020)**

La regione Emilia-Romagna è la **quinta regione** in Italia per superficie biologica.



Fonte: SINAB su dati OdC - elaborazione RER - il dato RER è fonte Agribio e conta le sedi extraregionali



La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Numero operatori bio a giugno 2022



**2022 giugno Emilia-Romagna: 7.229 operatori
5.937 produttori e 1.292 trasformatori**

La regione Emilia-Romagna è la **prima in Italia** per numero di trasformatori di materie prime biologiche (1.292 imprese).

numero IMPRESE	2022 giugno	2021	2020	Diff. giu2022/2020	diff. % giu2022/2020
<i>preparatori puri</i>	1.199	1.199	1.191	8	0,67%
<i>importatori</i>	93	90	90	3	3,33%
n. preparatori	1.292	1.289	1.281	11	0,86%
<i>produttori agricoli puri</i>	5.058	4.796	4.793	265	5,53%
<i>acquacoltura</i>	25	25	25	0	0,00%
<i>produttori agricoli e preparatori</i>	850	813	738	112	15,18%
<i>produttori/preparatori/importatori</i>	4	2	3	1	33,33%
n. produttori	5.937	5.636	5.559	378	6,80%
TOTALE	7.229	6.925	6.840	389	5,69%

Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio- 2022



Dal 2014 ad oggi i produttori biologici sono aumentati quasi 3.000 unità (+98%)

La produzione biologica in Emilia-Romagna

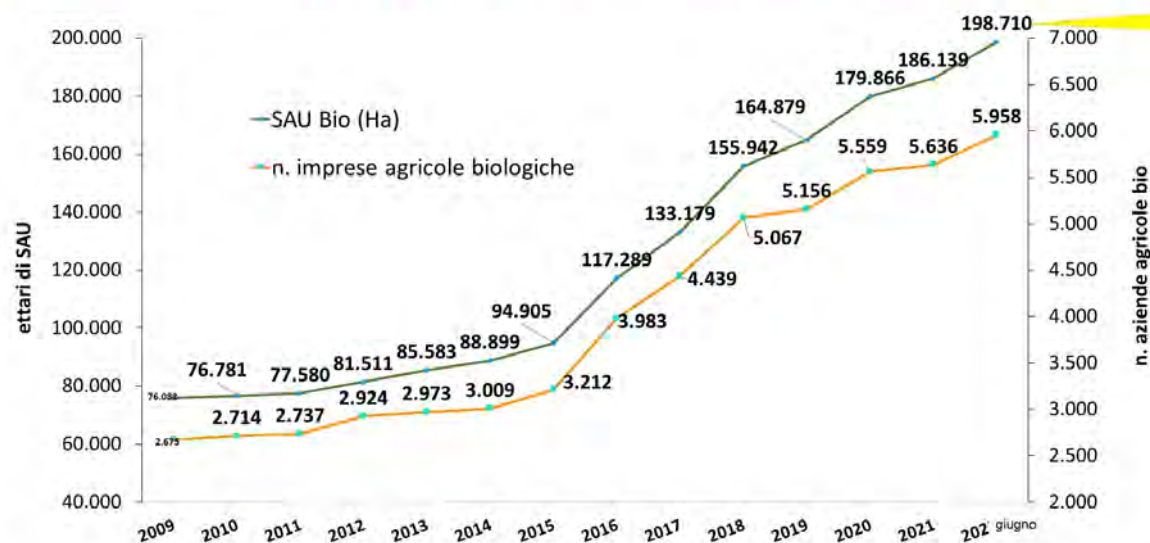
Produzioni biologiche in Emilia-Romagna SAU bio a giugno 2022: 198.710 ettari



L'Emilia-Romagna è la quinta regione per superficie agricola utilizzabile condotta con il metodo biologico in Italia; il dato aggiornato a giugno 2022 sfiora i 200 mila ettari

... il 19% della SAU totale regionale (al 30/06/2022)

Dal 2014 ad oggi la superficie è cresciuta di 109.000 ettari (+109%)



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio- 2022

La dimensione media dell'azienda agricola biologica è in costante aumento: a giugno 2022 è arrivata a **33,35 ha**.

La media regionale è **19,44 ha** (censimento ISTAT 2020).

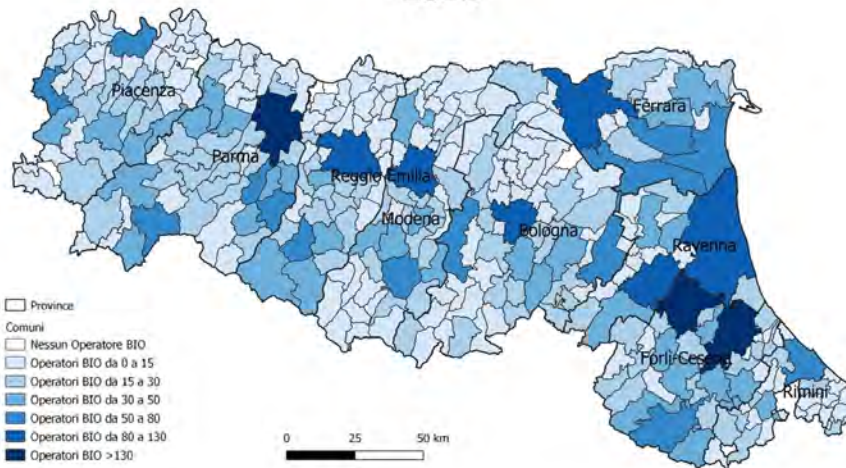
La produzione biologica in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione delle imprese biologiche 2021



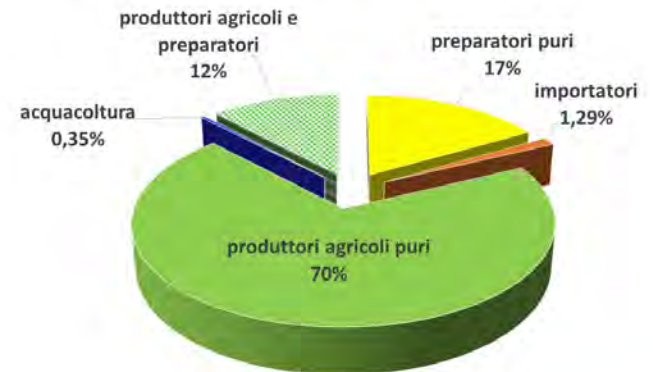
Le imprese BIO: la collocazione delle imprese biologiche è maggiormente concentrata lungo la direttrice della via Emilia, zona a più alta densità di siti produttivi, con una preferenza nell'area romagnola-ferrarese.

2021



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio-2022

Nel 2021 la distribuzione degli operatori per attività è la seguente:

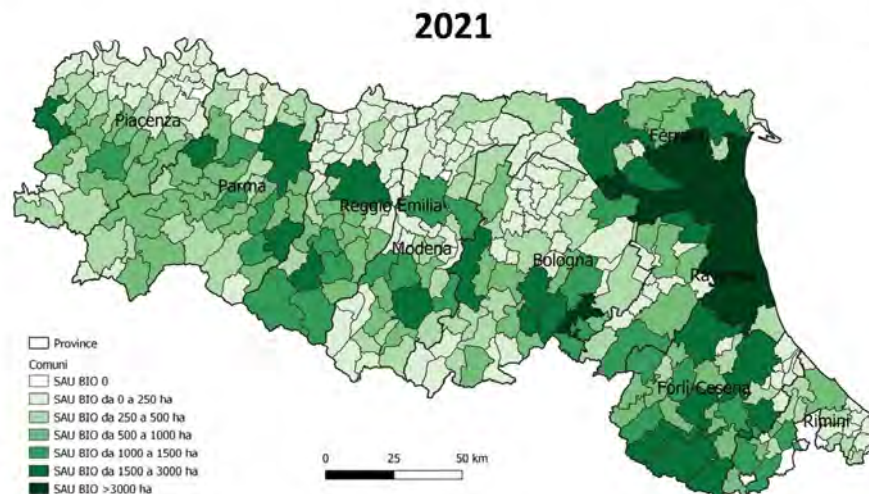


La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione della SAU biologica 2021

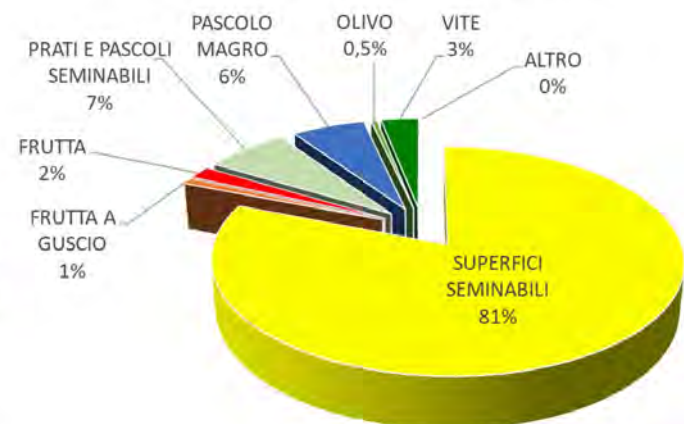


Gli ettari di SAU biologica sono equamente distribuiti sul territorio regionale con una preferenza nella zona collinare e nell'area romagnola-ferrarese.



Fonte: Regione Emilia-Romagna - Agribus - 2022

La produzione agricola biologica è rappresentata prevalentemente da **cereali e le altre colture da granella per consumo umano ed animale** (81%) e le foraggere.



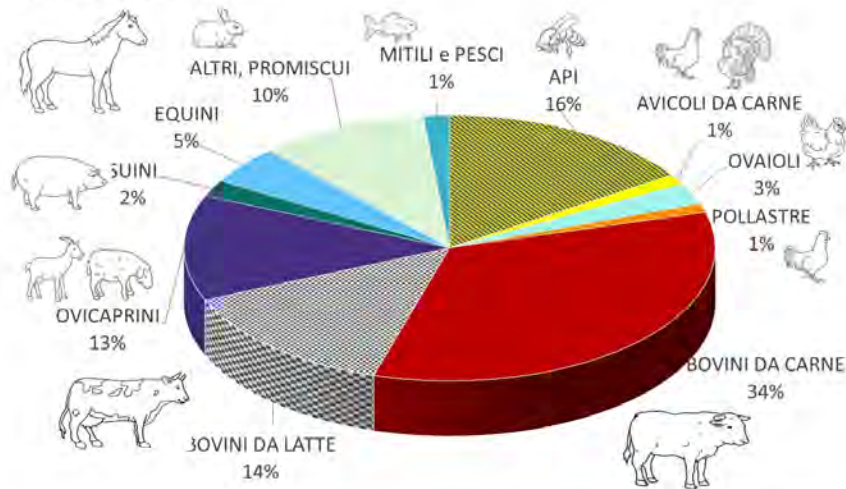
La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Ripartizione allevamenti biologici 2021



Gli allevamenti biologici nel complesso rappresentano il 5% degli allevamenti regionali.

Facendo 100 tutti gli allevamenti biologici regionali, il 50% degli allevamenti biologici riguarda la specie bovina, in maggior parte bovini da carne. Tra i bovini da latte sono più importanti quelli da latte da trasformare (circuiti del Parmigiano Reggiano), rispetto al latte fresco. Importante la quota di allevamenti avicoli bio, soprattutto rispetto alla quota nazionale.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agricoltura, 2022



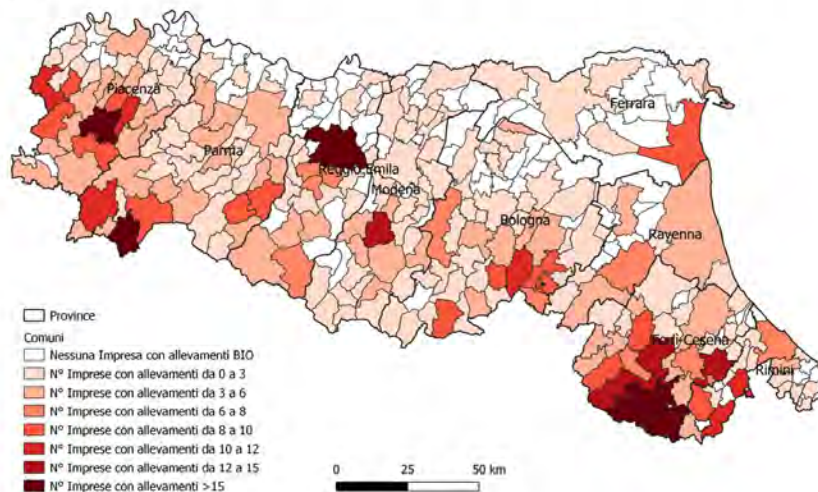
La crescita della conversione al metodo biologico degli allevamenti regionali nel complesso è costante negli anni.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione imprese zootecniche e numero allevamenti 2021



Gli allevamenti biologici sono più presenti nelle zone collinari e montane; la zona ovest soprattutto per i bovini da latte, la zona est per i bovini da carne e avicoltura.



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agricoltura - 2022

Il numero di allevamenti per specie allevata con il metodo biologico in Emilia-Romagna

N. allevamenti/ specie 2021	Totale
BOVINI DA CARNE	405
BOVINI DA LATTE	167
API	159
OVINI	114
promiscuo MISTO	95
EQUINI	56
CAPRINI	39
OVAIOLE	31
API (amatoriale)	29
SUINI	24
promiscuo AVICOLO MISTO	16
MITILI E MOLLUSCHI	15
AVICOLI DA CARNE	14
POLLASTRE PER OVAIOLE	13
PESCI VALLIVI	4
ALGA SPIRULINA	4
BUFALINI	2
CONIGLI	2
ELICICOLTORI	2
UNGULATI	2
TACCHINI	1
Totale	1194

NB: una impresa può avere più allevamenti

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Tipologia delle imprese di trasformazione biologiche 2021



Filiere bio 2021 (nr. attività per tipo)



Fonte: Regione Emilia-Romagna Agrario - 2022

Il settore produttivo è in crescita, pertanto è alla ricerca di una maggiore offerta di materie prime biologiche.

In regione sono presenti tutte le filiere agroalimentari della produzione biologica: ortofrutticola (specializzate o miste), molitura e dei prodotti da forno, condimenti e spezie, latte e derivati di cui la metà è relativa al Parmigiano Reggiano biologico, carni e salumi.

Le imprese di commercializzazione delle uova, le sementiere e i mangimifici rappresentano la quota più rilevante di produzione biologica dei relativi settori in ambito nazionale.

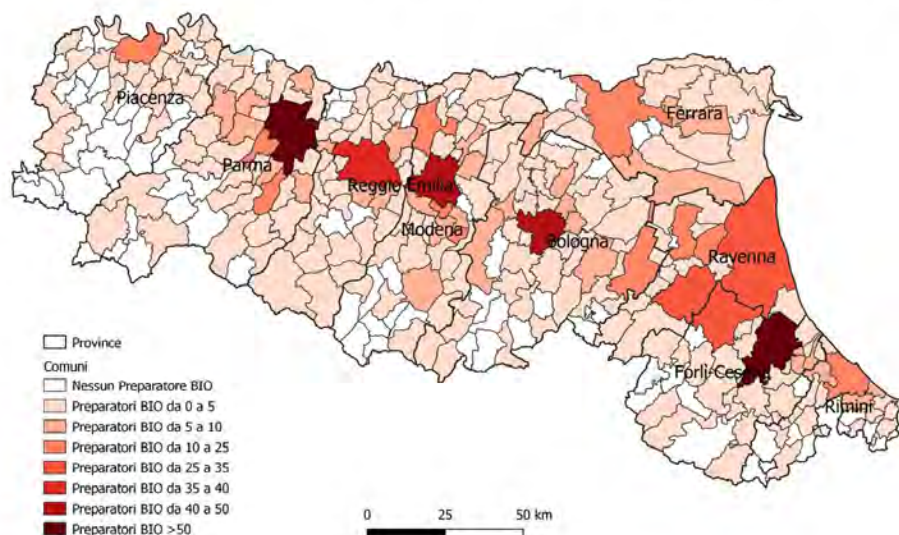
Numerose sono le aziende che producono cibi pronti confezionati e le imprese di ristorazione collettiva e pubblica, nonostante queste ultime non possano ottenere la certificazione biologica UE dei pasti somministrati (possibile nelle scuole solo lo standard italiano).

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

Produzioni biologiche in Emilia-Romagna Distribuzione delle imprese di trasformazione in regione 2021



Le imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti biologici sono 1.292, al 30/06/2022, costanti dopo anni di forti aumenti degli anni precedenti; le aziende di import, anch'esse costanti, sono 93.



Le imprese di trasformazione (settore secondario e terziario) si concentrano nelle aree metropolitane e le vie di comunicazione, lungo la direttrice della via Emilia e nell'area romagnola. Si conferma la vocazione agroindustriale regionale con Cesena, Bologna, Modena e Parma in testa.

Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribus - 2022

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO 848/2018



E' in fase di conclusione il lungo periodo di definizione dei **regolamenti delegati e di esecuzione** del nuovo **Regolamento (UE) n. 848/2018**.

Continua il lavoro da parte del Ministero delle Politiche Agricole **di drafting legislativo** con l'obiettivo di intercettare le esigenze dei consumatori e degli imprenditori italiani, anche allo scopo di salvaguardare il sistema produttivo italiano da una concorrenza sleale intra ed extracomunitaria, nel rispetto degli obiettivi della riforma approvata.

Poniamo l'attenzione in particolare alle nuove regole per:

- **l'adesione dei gruppi di operatori**
- **i nuovi standard produttivi per ulteriori specie zootecniche**
- **i controlli**, allo scopo di garantire una pressione dei controlli non inferiore all'attuale e migliorarne l'efficienza con regole armonizzate fra tutti gli stati membri.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Europa Le novità del nuovo Regolamento UE 848/2018



	Regolamento 834/2007	Regolamento 2018/848	Vantaggi	Svantaggi
Esportazioni	Regime di equivalenza per le importazioni da paesi extraeuropei	Regime di conformità per le importazioni dai paesi extraeuropei	Il regime di conformità darà più sicurezza dei prodotti e una maggiore lealtà nelle transazioni di mercato. Il vantaggio economico sarà sul lungo periodo	Requisito introdotto gradualmente, sarà effettivo solamente a partire dal 2025. Ciò potrebbe comportare un'intensificazione degli scambi commerciali nel periodo transitorio allo scopo di eludere la conformità
Certificazione	Certificazioni singole; certificazioni di gruppo consentite solo per i produttori dei paesi in via di sviluppo	Possibili le certificazioni di gruppo per i piccoli agricoltori europei. (5 - 0,5 serre - 15 prati ha; Plv 15.000 €; fatturato 25 mila€; costo certificazione > 2%); commercializzazione comune	Minori costi per la certificazione per le piccole realtà situate in contesti marginali.	I requisiti per l'accesso sono restrittivi e alcuni aspetti ancora non chiari. Ciò comporterà difficoltà per la declinazione nazionale delle aziende che possono accedere.
Controlli	Un controllo fisico almeno una volta all'anno. Controlli supplementari sulla base del rischio. 10% senza preavviso	Un controllo fisico almeno una volta all'anno. Controlli supplementari sulla base del rischio. 10% senza preavviso. Operatori a basso rischio e ok per 3 anni; un controllo fisico ogni 24 mesi	Possibile riduzione dei costi del controllo	Carico burocratico ancora molto oneroso per gli operatori
Coltivazioni fuori suolo	Problemi interpretativi su connessione pianta/terreno.	Phasing out per Finlandia, Svezia e Danimarca entro il 2030 normato da Reg	Riallineamento con gli altri SM	
Contaminazioni accidentali	Non è previsto alcun limite massimo di residui di prodotti non ammessi, pena la decertificazione. B e IT lo stabiliscono.	Accettato che gli SM stabiliscano soglie oltre le quali il prodotto non può essere certificato. Divieto di frapporre barriere fra gli SM per questo requisito. La COM rivaluterà nel 2024.	Riconoscimento soglie esistenti in alcuni SM; possibilità di valorizzazione del prodotto italiano.	L'assenza di una soglia UE comporta uno svantaggio in termini di concorrenza sul mercato UE. I prodotti italiani dovranno competere con prodotti che possono superare la soglia vigente in IT
Materiale di propagazione	Consentito l'uso di PRM (Plant Reproductive Material) qualora la disponibilità bio non sia sufficiente. Database con la lista del PRM disponibile.	Consentito l'uso di PRM qualora la disponibilità bio non sia sufficiente. Database con la lista del materiale riproduttivo disponibile. L'utilizzo di PRM non bio è prorogato fino al 2035.		Altri 15 anni in regime di deroga

**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

Produzioni biologiche in Italia Il futuro: PIANO DI AZIONE PER LO SVILUPPO



Piano d'azione per lo sviluppo della produzione biologica: entro il 2030 il 25% dei terreni agricoli destinato ad agricoltura bio.

Per sostenere lo sviluppo di questo settore, il piano d'azione UE propone 23 azioni strutturate attorno a 3 assi: dare impulso ai consumi, aumentare la produzione e migliorare ulteriormente la sostenibilità del settore.

Ogni Stato Ue dovrà elaborare **piani d'azione nazionale**, integrandolo con la PAC, per aumentare la quota di terreni ad agricoltura biologica.

Effetto trainante dai fondi PAC, ma anche sensibilizzazione, condivisione delle migliori pratiche, certificazioni, trasparenza del mercato sono tutti elementi che accompagneranno lo sforzo di conversione.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Il futuro



L'OPERATIVITA' DEL MINISTERO E DELLE REGIONI

La fase di riforma complessiva della normativa comunitaria richiede la sinergia sia fra amministrazioni centrali e locali sia fra le autorità di gestione.



Obiettivi comuni:

- procedure amministrative **semplificate e informatizzate**, mediante l'**integrazione delle registrazioni obbligatorie** per l'attività agricola (dal registro di campagna al piano colturale=PAP), la semplificazione delle modalità di adesione, la tracciabilità delle transazioni per le filiere ad alto rischio
- **coordinamento delle attività di controllo previste per l'applicazione del nuovo Regolamento 848/2018 e quelle previste dal sostegno della PAC (I e II pilastro)** e in particolare sulla Misura 11, anche alla luce delle disposizioni normative previste per il sistema di controllo ed il severo quadro sanzionatorio
- sforzo comune nell'applicazione delle linee di sviluppo indicate nella nuova **Legge n. 23/2022**, mediante un uso efficiente delle risorse previste: marchio del biologico italiano, biodistretti, interventi sulla filiera, ricerca e sperimentazione.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

Produzioni biologiche in Italia Il futuro



In aggiunta al sostegno finanziario garantito direttamente dalle misure della Politica Agricola Comunitaria, la Regione agisce per migliorare l'organizzazione e l'unità del settore, attraverso la promozione di:

- **assistenza tecnica e informazione** necessaria ad attrarre ed agevolare i produttori ad attuare la conversione al metodo biologico
- **sinergie ed il raccordo all'interno la filiera:** sempre necessario a favorire tutti i segmenti della filiera e a cercare di lasciare al settore primario il massimo possibile del valore, proseguendo il coinvolgimento delle mense bio (che già oggi rappresenta il 50% del totale nazionale di pasti bio)
- **sviluppo dei biodistretti:** attivazione e sostegno dei progetti regionali, allineamento con la Legge 23/2022.

La produzione biologica
in Emilia-Romagna

IL VALORE DELL'AGRICOLTURA IN EMILIA-ROMAGNA 2021

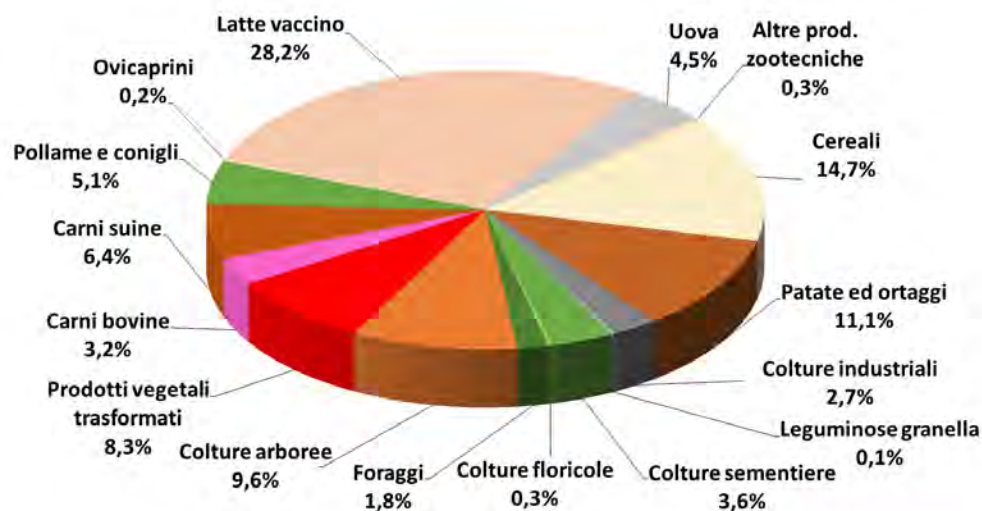


**Produzione lorda vendibile
AGRICOLA in Emilia-
Romagna: 5.351 M€ (+ 15,9%)**

Ulteriore forte recupero rispetto al
calo del 2019 (+27% nel biennio 20-21)

Allevamenti: + 14%
Coltivazioni: + 17%

PLV RER 2021	(MEuro)		%
	2020	2021	
COLTIVAZIONI ERBACEE	1.479,27	1.834,35	24,0%
COLTIVAZIONI ARBOREE	903,47	959,52	6,2%
PRODUZIONI ZOOTECNICHE	2.233,99	2.557,53	14,5%
TOTALE	4.616,74	5.351,41	15,9%



**La produzione biologica
in Emilia-Romagna**

Il supporto del PSR 2014-2020 + 2 dell'Emilia-Romagna all'agricoltura biologica



**Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020**

Aiuti (a superficie) per l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura biologica

(in continuità con la Misura 214 della programmazione per lo sviluppo rurale del settennio 2007-2013)

Impegno di 5 anni.

Quattro bandi regionali nei 7+2 anni del PSR 2014-2020+2:

1[^] nel gennaio 2016
2[^] nel gennaio 2018
3[^] nel gennaio 2020
4[^] nel gennaio 2022

**In totale, a fine 2022, si raggiunge
uno stanziamento complessivo di oltre 190 Meuro**

SOSTEGNO PSR: MISURA 11



4° bando con adesione nel gennaio 2022:

- Impegni di 5 anni per conversione e 3 anni per mantenimento
- spesa annuale 15,4 Meuro

TIPI DI OPERAZIONE	N. DOMANDE DI SOSTEGNO		IMPORTI	
	PRESENTATE	CONCESSE	RICHIESTI	CONCESSI
11.1.01	632	625	2.963.232,09 €	2.919.832,15 €
11.2.01	2205	2184	12.863.749,03 €	12.531.776,24 €
	2837	2809	15.826.981,12 €	15.451.608,39 €

Sono state presentate oltre 630 domande di sostegno per un totale 2,9 milioni di euro annui (11.1.01) e oltre 2.200 domande per 12,5 milioni di euro annui (11.2.01).

Complessivamente, quindi si è registrata una richiesta di oltre 15,4 milioni di euro annui per 2.809 domande su una superficie di circa 74.000 ettari distribuite abbastanza uniformemente sul territorio regionale con una particolare incidenza nelle province di Ferrara e Parma.

SOSTEGNO PSR: MISURA 11



Oltre alla MISURA 11 (aiuti a superficie) il settore dell'agricoltura biologica è incoraggiato attraverso il riconoscimento di priorità in questi altri tipi di sostegno:

- **MISURA 1** formazione/informazione/coaching
- **MISURA 2** consulenza
- **MISURA 3.1** copertura costi di certificazione
- **MISURA 3.2** promozione
- **MISURA 4** investimenti aziendali e di filiera
- **MISURA 6** insediamento giovani agricoltori
- **MISURA 11** aiuti (a superficie) introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica
- **MISURA 16** interventi di cooperazione per innovazione (GOI)

MISURA 11 - SOSTEGNO ANNUO/HA



Colture praticate	Impegno: Conversione a pratiche e metodi biologici	Mantenimento pratiche e metodi biologici
Foraggiere*	126	90
Seminativi	168	140
Barbabietola da zucchero, riso e proteoleaginose	357	321
Orticole e altre annuali	434	391
Olivo e castagno da frutto	476	428
Vite e fruttiferi minori	630	567
Arboree principali (melo, pero, pesco e susino)	742	668

Settore	Conversione	Mantenimento	Maggiorazione per zootecnia bio su foraggiere e altre colture destinate all'alimentazione animale (cereali, proteoleaginose, ecc.).
Zootecnia da latte	425 Euro/Ha	383 Euro/Ha	
Zootecnia da carne	370 Euro/Ha	333 Euro/Ha	

IL SOSTEGNO DEL PSR ALL'INTERO SETTORE



I bandi per il sostegno alle superfici agricole biologiche dei PSR hanno stimolato la crescita del settore certificato. I quattro bandi del PSR 2014-2020+2 hanno avuto un particolare successo: oggi il **19%** dell'intera SAU è biologica (+123% dal 2014).

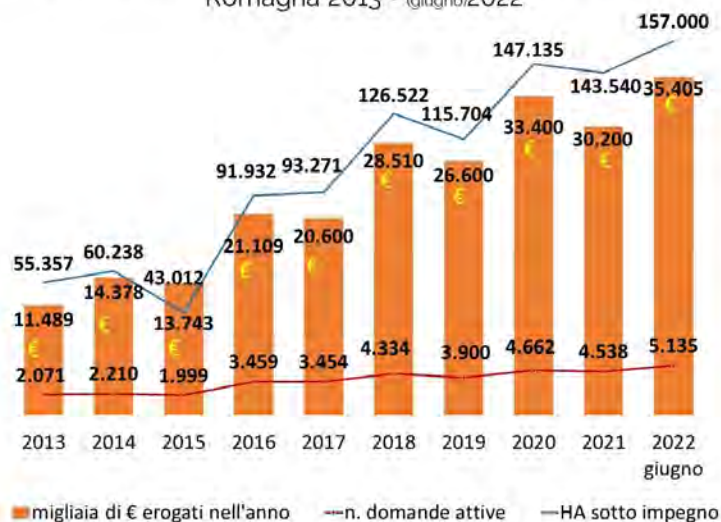


Fonte: Regione Emilia-Romagna Agribio - 2022

SOSTEGNO PSR della MISURA 11, 2014-2020+2



Il sostegno del PSR per l'agricoltura biologica in Emilia-Romagna 2013 - (giugno)2022



Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea

Nei primi 7 anni del settennio di programmazione 2014-2020+2 attraverso le misure dirette dedicate all'agricoltura biologica sono stati erogati complessivi **174 Meuro**.

A gennaio 2022 è stato aperto l'ultimo bando del settennio con una spesa annua pari a **15,4 Meuro**.

In totale a fine 2022 è previsto **uno stanziamento complessivo di oltre 190 Meuro** includendo la prosecuzione degli impegni del 2021 ed il bando 2022.

SOSTEGNO PSR della MISURA 11, 2014-2020+2



Colture	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022 (giugno)
Fruttiferi e vite	3.195	3.276	2.064	4.064	4.094	6.796	5.066	6.196	7.283	n.d.
Olivo e castagno	982	1.030	776	1.173	1.156	1.356	1.250	1.552	1.484	n.d.
Ortive e altre annuali	1.182	1.381	1.645	3.349	3.464	3.882	3.609	5.610	5.764	n.d.
Bietola riso e soia	1.476	1.786	1.212	2.929	3.341	6.376	5.831	9.978	9.603	n.d.
Seminativi	8.819	9.372	6.162	18.799	18.378	27.448	23.893	27.212	29.135	n.d.
Foraggiere	39.702	43.393	31.152	61.618	62.838	80.664	76.055	96.586	90.270	n.d.
HA sotto impegno	55.357	60.238	43.012	91.932	93.271	126.522	115.704	147.135	143.540	157.000
€ erogati	11.489.000	14.378.000	13.743.000	21.109.000	20.600.000	28.513.000	26.600.000	33.400.000	30.200.000	35.405.000
n. domande	2.071	2.210	1.999	3.459	3.454	4.334	3.900	4.662	4.538	5.135
HA certificati	85.583	88.899	94.905	117.289	133.179	155.942	164.879	179.866	186.139	198.710
n. imprese agricole certificate	2.973	3.009	3.212	3.983	4.352	4.968	5.048	5.457	5.516	5.958

NB: una impresa può avere più domande

Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea - dati 2022 provvisori

2021 - riparto culturale sotto impegno



Il riparto culturale delle superfici che ricevono il sostegno, vede in primo piano le superfici investite a colture foraggiere.

Il grafico rappresenta l'anno 2021, dove foraggiere e seminativi in rotazione rappresentano più del 90% della superficie a premio.

SOSTEGNO PSR: MISURA 11



La **Sau biologica** che usufruisce del sostegno finanziario delle misure del PSR oscilla dal **70 all'80%** della superficie biologica totale certificata in regione.

Gli **agricoltori biologici** che usufruiscono del sostegno finanziario delle misure del PSR oscillano attorno **all'85%** del totale degli agricoltori biologici in regione.



Fonte: Regione Emilia-Romagna elaborazioni su dati Agrea - dati 2022 provvisori

L'aumento della SAU coltivata con il metodo biologico negli ultimi 7 anni, anche grazie al sostegno finanziario, è stato notevole.

La crescita è stata costante, anche negli anni in cui non tutte le superfici usufruivano sin da subito del sostegno delle Misure del PSR (↓).



Con la nuova programmazione la Regione Emilia-Romagna, partendo da una situazione di crescita consolidata e di possibile ulteriore sviluppo, opererà per:

- perseguire gli obiettivi della nuova PAC secondo la strategia Farm-to-fork che prevede il raggiungimento del **25% della SAU aderente al bio**
- perseguire gli obiettivi della **programmazione regionale di coprire almeno il 40-45% con bio e altri sistemi di produzione sostenibile.**

Per il settore del bio in particolare si dovranno **concentrare le risorse sulle colture ed allevamenti a maggiore impatto ambientale** evitando di promuovere l'adesione di aree/colture/allevamenti sulle quali l'adesione al bio è semplice, ma non si producono riduzioni di impatti (es.: prati e/o pascoli di montagna senza collegamento alla zootecnia).

Ad oggi non è **definitivo il quadro complessivo degli interventi** a causa del ritardo nell'approvazione dei Regolamenti UE e dei correlati ritardi nella programmazione nazionale.

La Regione Emilia-Romagna **partecipa attivamente a tutti i momenti di discussione organizzati** a livello nazionale ed unionale per la definizione di:

- Risorse
- Norme di condizionalità rafforzata
- Aiuti accoppiati
- Rapporto con gli interventi nelle OCM

e ha promosso una serie di incontri tecnici interregionali con diverse Regioni/PPAA del nord-centro sul tema degli ECOSCHEMI da attivare (primo Pilastro).

Per l'agricoltura biologica si prevede la possibilità di concedere aiuti diretti a superficie:

- **I Pilastro:** attraverso gli «ecoschemi» in base alle decisioni prese a livello nazionale in accordo con le Regioni/PPAA in base alle risorse disponibili, con possibilità di ammissibilità ancora da definire;
- **II Pilastro:** attraverso il PSR con la futura nuova Misura 11 in relazione alle disponibilità finanziarie e in coerenza con le scelte compiute in merito agli «ecoschemi».

Come scelta regionale per gli aderenti alla produzione biologica si prevede venga mantenuta la priorità in ulteriori tipologie di intervento del PSR, come già avvenuto nelle programmazioni precedenti, per rendere più organico e sinergico il supporto al settore.

In particolare:

- formazione/informazione/coaching
- consulenza
- copertura costi di certificazione/promozione (se previsti nel prossimo PSR)
- investimenti aziendali e di filiera
- insediamento giovani agricoltori
- interventi di cooperazione per innovazione (GOI)
- interventi di assistenza tecnica (i cd «bollettini bio» e altri interventi orizzontali similari).

INDICEA

Perché scegliere di produrre bioA	2A
From Farm to Fork: our food, our health, our planet, our futureA	3A
Perché scegliere di produrre bioA	4A
Produzioni biologiche in EuropaA	6A
Produzioni biologiche in ItaliaA	9A
Produzioni biologiche in Emilia-RomagnaA	12
Produzioni biologiche in Europa. Il nuovo Regolamento europeo 848/2018A	20A
Produzioni biologiche in Italia. Il futuro:Piano di Azione per lo SviluppoA	22A
Produzioni biologiche in Italia. Il futuroA	23A
Il valore dell'agricoltura in Emilia-Romagna 2021A	25
Il supporto del PSR 2014-2020*2 dell'Emilia-Romagna all'agricoltura biologicaA	26
PAC post 2020 - Il supporto all'agricoltura bio con la futura PAC 2023-27A	35A



L'agricoltura biologica è un metodo di produzione agricola che non utilizza prodotti di origine chimica nelle varie fasi di produzione e allevamento. È un sistema di produzione che minimizza l'impatto sull'ambiente salvaguardando il territorio, dalla fase di coltivazione alla distribuzione del prodotto.

CREDITI

Assessorato Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca
Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca

A cura del Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni
Area Agricoltura sostenibile

Per ulteriori informazioni consultare La pagina del biologico:

<https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/temi/bio-agro-climambiente/agricoltura-biologica-1/agricoltura-biologica>

Revisione grafica
Stefania Ferriani

Stampa
Centro stampa Regione Emilia-Romagna

Luglio 2022



Regione Emilia-Romagna



Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.